



# GLI INDICATORI DI CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

**CIG:  
DATI INPS E ERGONET  
ANNO 2009**

**gennaio – settembre 2009**

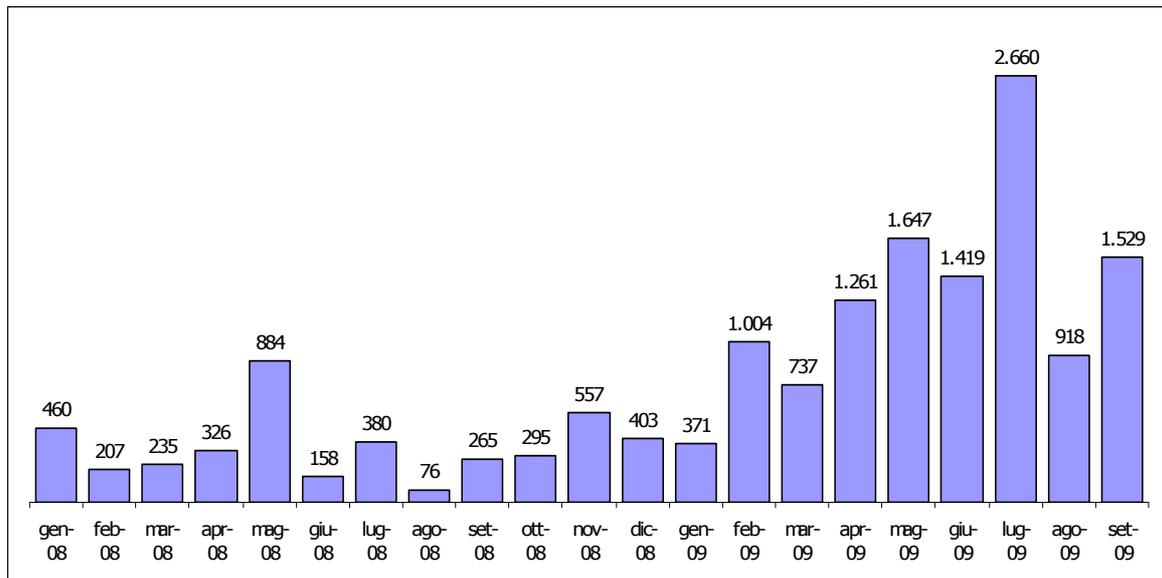
La presente scheda è stata curata da **Roberta Molaro**, esperta dell’Agenzia regionale del lavoro e del Friuli Venezia Giulia

## GLI INDICATORI DI CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA: PERIODO GENNAIO-SETTEMBRE 2009

Nel presente approfondimento si illustrano i dati principali relativi ai cosiddetti indicatori di crisi, ossia le ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate dall'INPS e gli ingressi in lista di mobilità registrati nel mese di settembre 2009 e nel periodo gennaio-settembre 2009. L'approfondimento si chiude con una sezione relativa ai movimenti di assunzioni e cessazione al lavoro registrati dal sistema informativo Ergon@t.

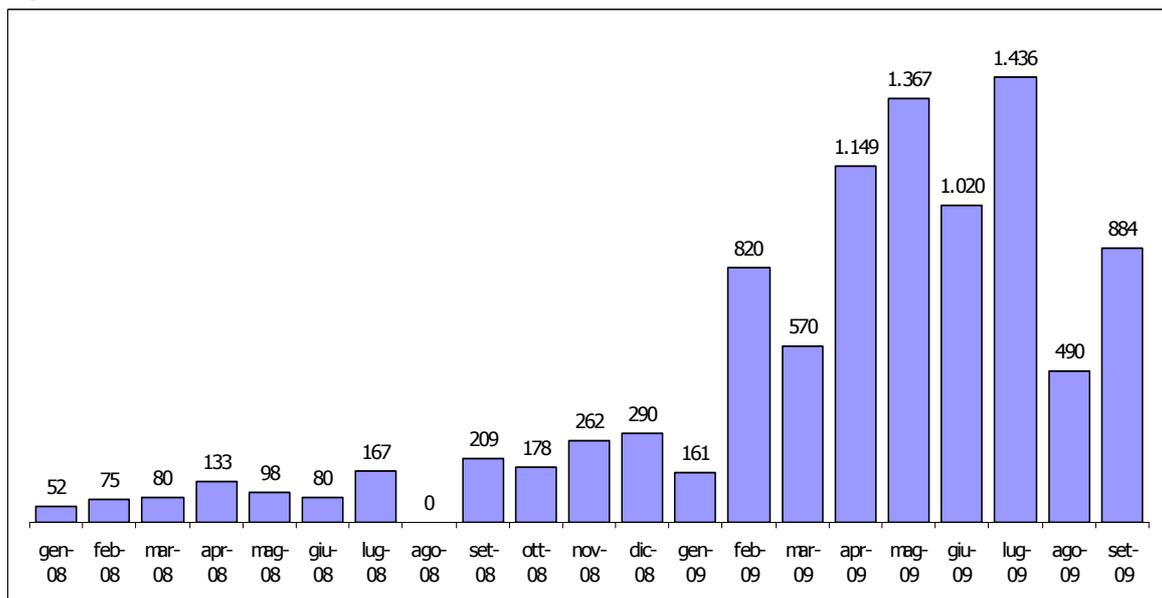
**Nel mese di settembre 2009 sono state erogate 1.528.956 ore di cassa integrazione in Friuli Venezia Giulia**, delle quali 772.946 ore di CIGO nell'Industria (51%), 111.499 ore di CIGO in Edilizia (7%) e 644.511 ore di CIG Straordinaria (42%).

Figura 1: Trend delle ore di CIG TOTALE concesse in FVG da gennaio 2008 a settembre 2009 (migliaia di ore)



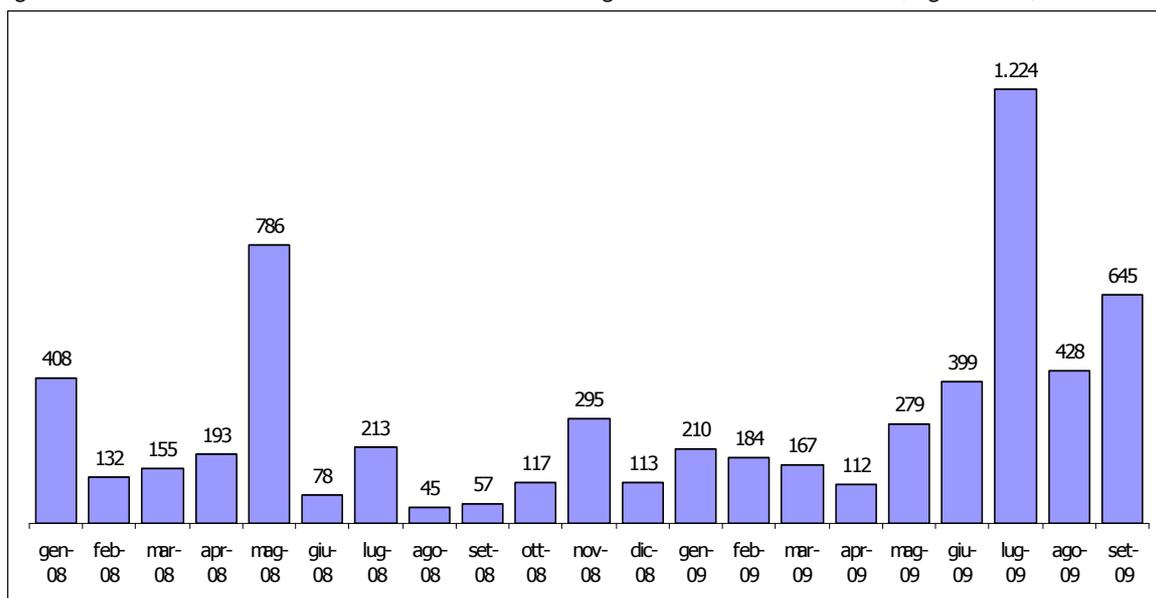
Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Figura 2: Trend delle ore di CIG Ordinaria (compresa la Gestione Edilizia) autorizzate in FVG da gennaio 2008 a settembre 2009 (migliaia di ore)



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Figura 3: Trend delle ore di CIG Straordinaria autorizzate in FVG da gennaio 2008 a settembre 2009 (migliaia di ore)



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Le ore totali di CIG autorizzate in settembre 2009 incrementano del 66,6% rispetto al quantitativo autorizzato ad agosto (l'incremento è pari a +95,3% a livello nazionale): in aumento tutte le componenti, in particolare la Gestione Edilizia incrementa del 121,0%, la CIG Ordinaria nell'Industria cresce con un trend pari a 75,8% e la CIG Straordinaria risale per il 50,6%.**

Tabella 1: confronto congiunturale ore di CIG per tipologia nei mesi di agosto-settembre 2009

CIG (ORE CONCESSE)	ago-09	set-09	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	439.604	772.946	333.342	75,8
STRAORDINARIA	427.900	644.511	216.611	50,6
GESTIONE EDILIZIA	50.454	111.499	61.045	121,0
TOTALE	917.958	1.528.956	610.998	66,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Le ore totali di CIG autorizzate in settembre 2009 sono in aumento di +476,3% rispetto al quantitativo concesso a settembre 2008 (+437% a livello nazionale): in aumento tutte le componenti, in particolare la Straordinaria incrementa di +1.039,5%, l'Ordinaria nell'Industria cresce con un trend pari a +557,4% e la Gestione Edilizia sale per il 22,3%.**

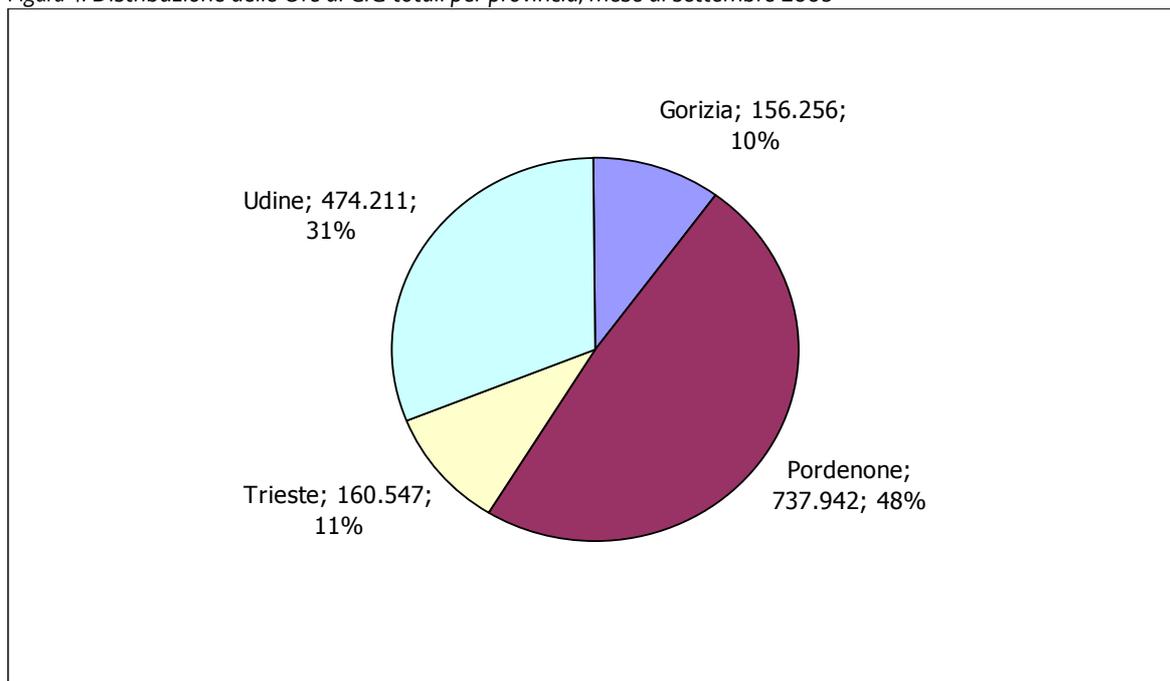
Tabella 2: confronto tendenziale ore di CIG per tipologia nei mesi di settembre 2008-2009

CIG (ORE CONCESSE)	set-08	set-09	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	117.576	772.946	655.370	557,4
STRAORDINARIA	56.559	644.511	587.952	1.039,5
GESTIONE EDILIZIA	91.157	111.499	20.342	22,3
TOTALE	265.292	1.528.956	1.263.664	476,3

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Le **1.528.956** ore di CIG autorizzate nel mese di settembre 2009 sono distribuite territorialmente come segue: il 48% nella provincia di Pordenone, il 31% in provincia di Udine, l'11% nella provincia di Trieste e il 10% a Gorizia.

Figura 4: Distribuzione delle Ore di CIG totali per provincia, mese di settembre 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Sul versante territoriale la CIG totale nel mese di settembre 2009 è in crescita rispetto ad agosto 2009 su tutto il territorio regionale, tuttavia la provincia che funge da traino è quella di Pordenone, in cui si registra un trend positivo pari a +229,3% (alimentato soprattutto dalla crescita degli interventi ordinari nell'industria, +370,9%).

Con un andamento piuttosto inferiore alla media regionale si colloca la provincia di Gorizia (+49,7%), mentre la CIG cresce in misura nettamente inferiore nella provincia di Trieste (+15,2%) e in quella di Udine (+5,4%).

La CIG ordinaria nell'industria manifesta un calo del 9,4% in provincia di Udine e in quella di Gorizia non risultano autorizzate ore di CIGO nell'industria nel mese di settembre 2009.

La provincia di Udine si distingue per essere l'unico territorio in cui si segnala in diminuzione anche la componente straordinaria (-2,5%); sull'altro versante la provincia di Gorizia è quella in cui si manifesta il trend di crescita più elevato per la CIG Straordinaria (+1.853,2%).

Tabella 3: ore di CIG per provincia e per tipo gestione, agosto-settembre 2009 e variazione percentuale

set-09					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	.	554.989	55.689	162.268	772.946
gestione edilizia	920	14.192	17.109	79.278	111.499
straordinaria	155.336	168.761	87.749	232.665	644.511
<b>totale</b>	<b>156.256</b>	<b>737.942</b>	<b>160.547</b>	<b>474.211</b>	<b>1.528.956</b>
ago-09					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	88.567	117.854	54.100	179.083	439.604
gestione edilizia	7.828	4.884	5.329	32.413	50.454
straordinaria	7.953	101.335	79.985	238.627	427.900
<b>totale</b>	<b>104.348</b>	<b>224.073</b>	<b>139.414</b>	<b>450.123</b>	<b>917.958</b>
variazioni % agosto-settembre 2009					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	-	370,9	2,9	-9,4	75,8
gestione edilizia	-88,2	190,6	221,1	144,6	121,0
straordinaria	1.853,2	66,5	9,7	-2,5	50,6
<b>totale</b>	<b>49,7</b>	<b>229,3</b>	<b>15,2</b>	<b>5,4</b>	<b>66,6</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale, nel mese di settembre 2009 oltre 600mila ore della CIG totale in Friuli Venezia Giulia sono destinate alla Meccanica, 360mila al Legno, 95mila ai Trasporti e comunicazioni.

Tabella 4: Ore di CIG totali erogate per tipo gestione e settore in Friuli VG, settembre 2009

Settori	set-09		
	Ordinaria	Straordinaria	Totale FVG
Attività economiche connesse con l'agricoltura	78	.	78
legno	158.793	201.488	360.281
alimentari	935	.	935
metallurgiche	20.289	17.872	38.161
meccaniche	425.417	181.184	606.601
tessili	51.457	10.468	61.925
Abbigliamento	16.324	1299	17.623
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plast.	19.620	30.835	50.455
Pelli, cuoio, calzature	11.822	.	11.822
Lavorazione minerali non metalliferi	23.704	17.328	41.032
Carta, stampa ed editoria	16.259	3.892	20.151
Installazione impianti per l'edilizia	5.852	10.075	15.927
Trasporti e comunicazioni	7.639	87.814	95.453
Servizi e varie	14.757	333	15.090
<b>Totale industria</b>	<b>772.946</b>	<b>562.588</b>	<b>1.335.534</b>
<b>Edilizia</b>	<b>111.499</b>	.	<b>111.499</b>
<b>Commercio</b>	.	<b>81.923</b>	<b>81.923</b>
<b>Totale industria</b>	<b>884.445</b>	<b>644.511</b>	<b>1.528.956</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tabella 5: Ore di CIG per tipo gestione, settore e provincia in Friuli Venezia Giulia nel mese di settembre 2009

Gestione	Settore economico	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
O r d i n a r i a	Attività econ. connesse con l'agricoltura	.	.	.	78	78
	legno	.	133.433	.	25.360	158.793
	alimentari	.	184	.	751	935
	metallurgiche	.	13.724	344	6.221	20.289
	meccaniche	.	323.282	21.937	80.198	425.417
	tessili	.	29.980	16.159	5.318	51.457
	Abbigliamento	.	2.293	.	14.031	16.324
	Chimica, petrolch, gomma e materie plast.	.	13.691	2.017	3.912	19.620
	Pelli, cuoio, calzature	.	11.822	.	.	11.822
	Lavorazione minerali non metalliferi	.	20.050	.	3.654	23.704
	Carta, stampa ed editoria	.	2.915	10.997	2.347	16.259
	Installazione impianti per l'edilizia	.	2.220	2.600	1.032	5.852
	Trasporti e comunicazioni	.	1.235	1.635	4.769	7.639
	Servizi e varie	.	160	.	14.597	14.757
	<b>Totale industria</b>	.	554.989	55.689	162.268	772.946
<b>Edilizia</b>		920	14.192	17.109	79.278	111.499
	<b>Totale Ordinaria</b>	<b>920</b>	<b>569.181</b>	<b>72.798</b>	<b>241.546</b>	<b>884.445</b>
S t r a o r d i n a r i a	legno	133.120	30.911	.	37.457	201.488
	metallurgiche	.	748	.	17.124	17.872
	meccaniche	.	80.023	12.694	88.467	181.184
	tessili	.	3.663	.	6.805	10.468
	Abbigliamento	.	.	.	1.299	1.299
	Chimica, petrolch, gomma e materie plast.	.	1.643	.	29.192	30.835
	Lavorazione minerali non metalliferi	504	16.824	.	.	17.328
	Carta, stampa ed editoria	.	2.100	.	1.792	3.892
	Installazione impianti per l'edilizia	.	4.502	.	5.573	10.075
	Trasporti e comunicazioni	18.018	2.130	48.340	19.326	87.814
	Servizi e varie	.	.	.	333	333
<b>Totale industria</b>	151.642	142.544	61.034	207.368	562.588	
<b>Commercio</b>	3.694	26.217	26.715	25.297	81.923	
	<b>Totale straordinaria</b>	<b>155.336</b>	<b>168.761</b>	<b>87.749</b>	<b>232.665</b>	<b>644.511</b>
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>156.256</b>	<b>737.942</b>	<b>160.547</b>	<b>474.211</b>	<b>1.528.956</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Considerando le ore di CIG autorizzate separatamente nei primi tre trimestri del 2009, si nota che vi è stato una progressiva crescita della CIG totale nel corso del 2009:** l'INPS ha infatti concesso 2,1 ml di ore nel primo trimestre, 4,3 ml di ore nel secondo e 5,1 ml di ore nel terzo. Sostanzialmente c'è stato un raddoppio delle ore di CIG nel secondo trimestre rispetto al primo (+104,8%), mentre nel terzo c'è stato un incremento, tuttavia molto più contenuto, che ha visto aumentare la CIG del 18% rispetto al secondo trimestre 2009. Esaminando le singole componenti della CIG, l'andamento è differente: mentre la componente Ordinaria nell'Industria è dapprima incrementata nel secondo trimestre e poi diminuita nel terzo, la Straordinaria ha avuto una dinamica positiva progressivamente sempre più intensa, incrementando prima del 41,0% e poi del 190,5%. Va sottolineato anche l'incremento del peso percentuale della CIGS, che è passato dal 27% del primo trimestre 2009 al 45% del terzo.

Rispetto ai corrispondenti trimestri del 2008, le variazioni tendenziali registrate dalla CIG totale sono: +134,2% nel primo trimestre 2009, +216,4% nel secondo e +607,4% nel terzo.

Tabella 6: Ore di CIG concesse nei primi 3 trimestri 2009 in Friuli VG, variazioni T2/T1 e T3/T2

CIG (ORE CONCESSE)	I trim 2009	II trim 2009	III trim 2009	variaz. del II trim 2009 su I trim 2009		variaz. del III trim 2009 su II trim 2009	
				ore	%	ore	%
ORDINARIA	1.287.011	2.837.367	2.574.539	1.550.356	120,5	-262.828	-9,3
STRAORDINARIA	560.670	790.545	2.296.397	229.875	41,0	1.505.852	190,5
GEST. EDILIZIA	264.486	698.641	236.269	434.155	164,2	-462.372	-66,2
TOTALE	2.112.167	4.326.553	5.107.205	2.214.386	104,8	780.652	18,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Considerando i primi 9 mesi del 2009 (periodo gennaio-settembre 2009) le ore complessive di Cassa Integrazione Guadagni in Friuli Venezia Giulia hanno superato 11,5 milioni,** in aumento di +286,0% rispetto al corrispondente periodo del 2008 (periodo in cui la CIG totalizzava poco meno di 3 milioni di ore), con un conseguente saldo positivo di oltre 8,5 milioni di ore.

Tabella 7: Ore di CIG ordinaria, straordinaria, gestione edilizia e totale erogate in Friuli VG, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009 e corrispondenti lavoratori FTE

CIG (ORE CONCESSE)	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	416.002	6.698.917	6.282.915	1.510,3
STRAORDINARIA	2.066.335	3.647.612	1.581.277	76,5
GESTIONE EDILIZIA	508.992	1.199.396	690.404	135,6
TOTALE	2.991.329	11.545.925	8.554.596	286,0
CIG (FTE)	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	336	5.413	5.077	1.510,3
STRAORDINARIA	1.670	2.948	1.278	76,5
GESTIONE EDILIZIA	411	969	558	135,6
TOTALE	2.417	9.330	6.913	286,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

La CIG Ordinaria nell'Industria, maggiormente legata alla congiuntura industriale, sfiora quasi i 6,7 milioni di ore, facendo registrare un saldo positivo di ben oltre 6,2 milioni di ore e un tasso di crescita pari a 1.510,3%; gli interventi di CIG Straordinaria, originati da crisi aziendali, pari nei primi 9 mesi del

2008 a poco più di 2 milioni di ore, hanno subito invece una crescita più contenuta, sebbene pur sempre significativa, pari a +76,5%, assommando oltre 3,6 milioni di ore.

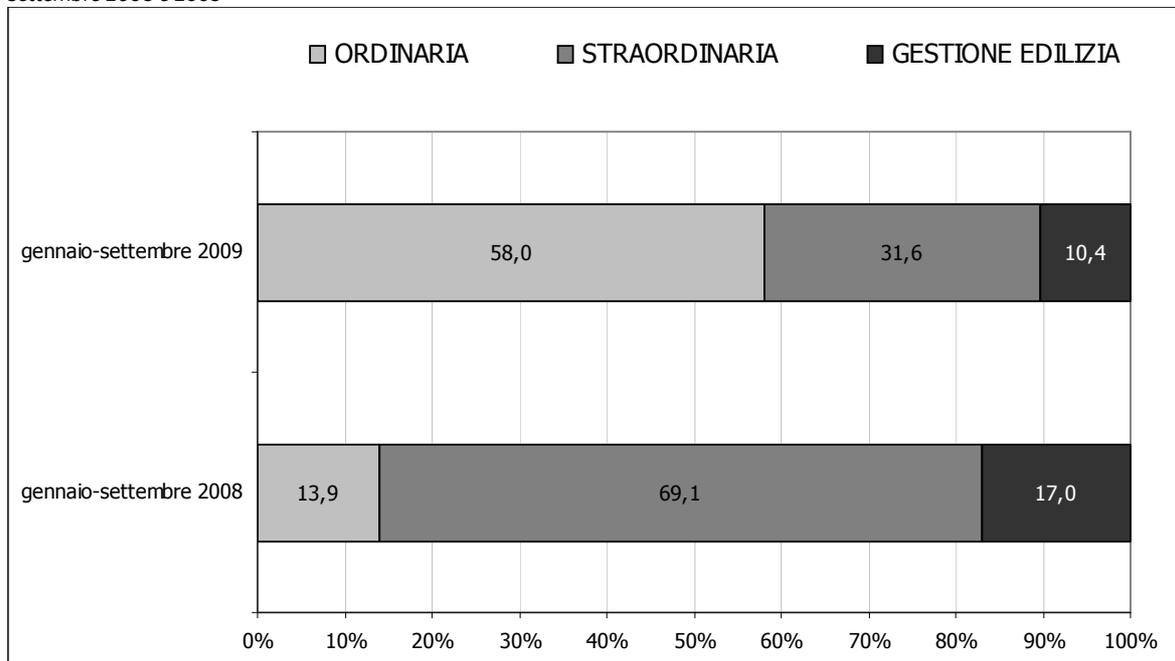
La tabella precedente illustra l'andamento della CIG nei periodi considerati espressa in termini di lavoratori equivalenti a tempo pieno<sup>1</sup>, ossia FTE - Full Time Equivalent.

L'ammontare di oltre 11,5 milioni di ore concesse di CIG durante i primi 9 mesi del 2009 si traduce in 9.330 "lavoratori FTE", manifestando un saldo positivo di 6.913 lavoratori rispetto al corrispondente periodo 2008. In particolare, scendendo nel dettaglio, durante i primi 9 mesi del 2009 la CIG Straordinaria interessa 2.948 lavoratori a tempo pieno, la CIG Ordinaria nell'Industria da sola ne coinvolge 5.413 e la Gestione Edilizia 969.

Volendo valutare come si distribuiscono percentualmente le ore di CIG totali nelle tre componenti principali, si nota come la Straordinaria rappresenti appena il 31,6% delle ore totali concesse nel periodo gennaio-settembre 2009, mentre un anno fa incideva per il 69,1% del totale.

Sull'altro versante si assiste ad un incremento significativo del peso percentuale della componente Ordinaria dell'Industria, che da 13,9% passa a 58,0%, mentre la Gestione Edilizia da 17,0% si riduce a 10,4%.

Figura 5: Distribuzione percentuale delle ore di CIG tra ordinaria, gestione edilizia e straordinaria in Friuli VG, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Sul versante territoriale si osserva che in regione l'aumento della CIG totale è di gran lunga più elevato al trend medio regionale, pari a +286,0%, nella provincia di Udine (+528,1%), mentre è leggermente superiore alla media regionale in provincia di Gorizia (+300,3%); su livelli inferiori a quelli medi invece si pone la dinamica pur sempre positiva della CIG nella provincia di Pordenone (+172,8%) e in quella di Trieste (+178,9%).

La componente Ordinaria nell'Industria si dimostra in notevole crescita su tutto il territorio regionale, tuttavia con dinamiche percentualmente più marcate a Gorizia e a Trieste, manifestando invece i quantitativi più consistenti a Udine e a Pordenone (oltre 2,5 ml di ore).

La componente Straordinaria si manifesta in significativo aumento in provincia di Udine (+380,4%), mentre l'incremento è molto più contenuto in provincia di Trieste (+47,2%) e ancor di più in quella di Pordenone (+9,3%): gli interventi di carattere straordinario sono invece in flessione a Gorizia per il 24,8%.

<sup>1</sup> Per convenzione si ipotizza un monte ore annuo pari a 1.650 ore, calcolato sulla base di circa 138 ore mensili, che corrisponde ad un monte ore per i primi 9 mesi di 1.238.

Disaggregando le ore di CIG totali a livello territoriale (Figura 6) si nota che nel periodo gennaio-settembre 2009 la provincia di Udine concentra il maggior numero di ore concesse, raggiungendo quasi 5 milioni di ore pari al 43,2% del monte ore complessivo, una quota di gran lunga superiore a quella registrata nel corrispondente periodo del 2008 (26,5%).

Al secondo posto si posiziona la provincia di Pordenone con 4 milioni di ore di CIG e un'incidenza pari a 35,1%, in calo rispetto al 49,6% del corrispondente periodo del 2008.

Al terzo posto segue la provincia di Gorizia (1,7 ml di ore) con 14,9%, sostanzialmente quasi stabile rispetto al 14,4% dello stesso periodo del 2008.

La provincia di Trieste (791mila ore) mantiene il suo quarto posto con un'incidenza pari al 6,9%, in calo rispetto al 9,5% dell'anno precedente.

Tabella 8: Ore di CIG ordinaria, straordinaria e gestione edilizia per provincia, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009

Prov. Udine	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	154.077	2.509.950	2.355.873	1.529,0
STRAORDINARIA	387.949	1.863.797	1.475.848	380,4
GESTIONE EDILIZIA	251.350	609.151	357.801	142,4
TOTALE	793.376	4.982.898	4.189.522	528,1
Prov. Pordenone	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	209.242	2.505.956	2.296.714	1.097,6
STRAORDINARIA	1.142.877	1.249.692	106.815	9,3
GESTIONE EDILIZIA	131.208	291.284	160.076	122,0
TOTALE	1.483.327	4.046.932	2.563.605	172,8
Prov. Gorizia	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	35.867	1.280.830	1.244.963	3.471,1
STRAORDINARIA	352.958	265.427	-87.531	-24,8
GESTIONE EDILIZIA	42.030	178.502	136.472	324,7
TOTALE	430.855	1.724.759	1.293.904	300,3
Prov. Trieste	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	16.816	402.181	385.365	2.291,7
STRAORDINARIA	182.551	268.696	86.145	47,2
GESTIONE EDILIZIA	84.404	120.459	36.055	42,7
TOTALE	283.771	791.336	507.565	178,9

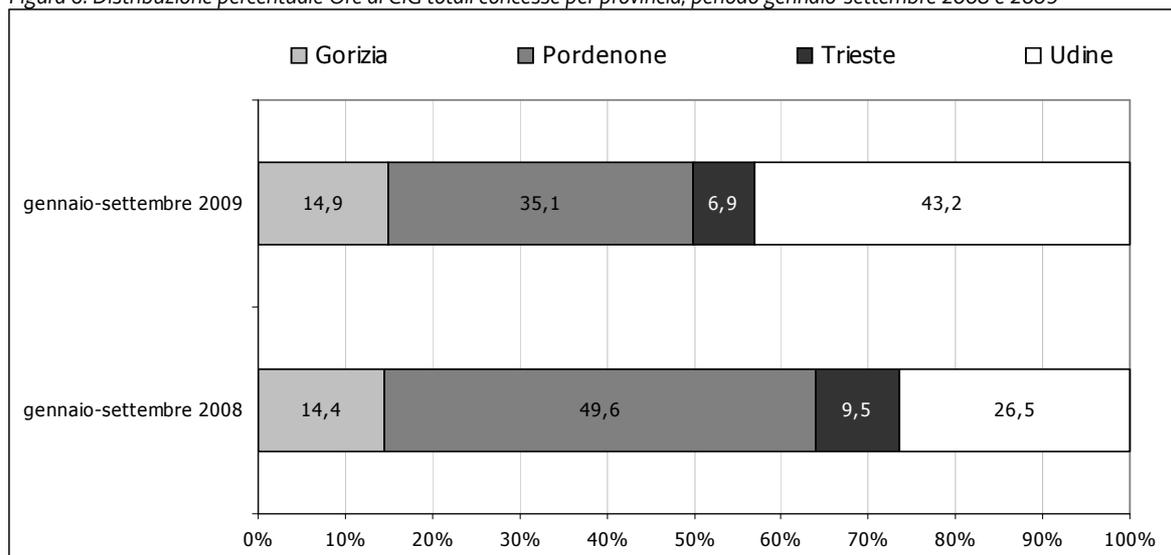
Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tabella 9: Ore di CIG ordinaria, straordinaria e gestione edilizia per provincia, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009 espresse in lavoratori FTE

Prov. Udine	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	125	2.028	1.904	1.529,0
STRAORDINARIA	313	1.506	1.193	380,4
GESTIONE EDILIZIA	203	492	289	142,4
TOTALE	641	4.027	3.385	528,1
Prov. Pordenone	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	169	2.025	1.856	1.097,6
STRAORDINARIA	924	1.010	86	9,3
GESTIONE EDILIZIA	106	235	129	122,0
TOTALE	1.199	3.270	2.072	172,8
Prov. Gorizia	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	29	1.035	1.006	3.471,1
STRAORDINARIA	285	214	-71	-24,8
GESTIONE EDILIZIA	34	144	110	324,7
TOTALE	348	1.394	1.046	300,3
Prov. Trieste	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	14	325	311	2.291,7
STRAORDINARIA	148	217	70	47,2
GESTIONE EDILIZIA	68	97	29	42,7
TOTALE	229	639	410	178,9

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Figura 6: Distribuzione percentuale Ore di CIG totali concesse per provincia, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

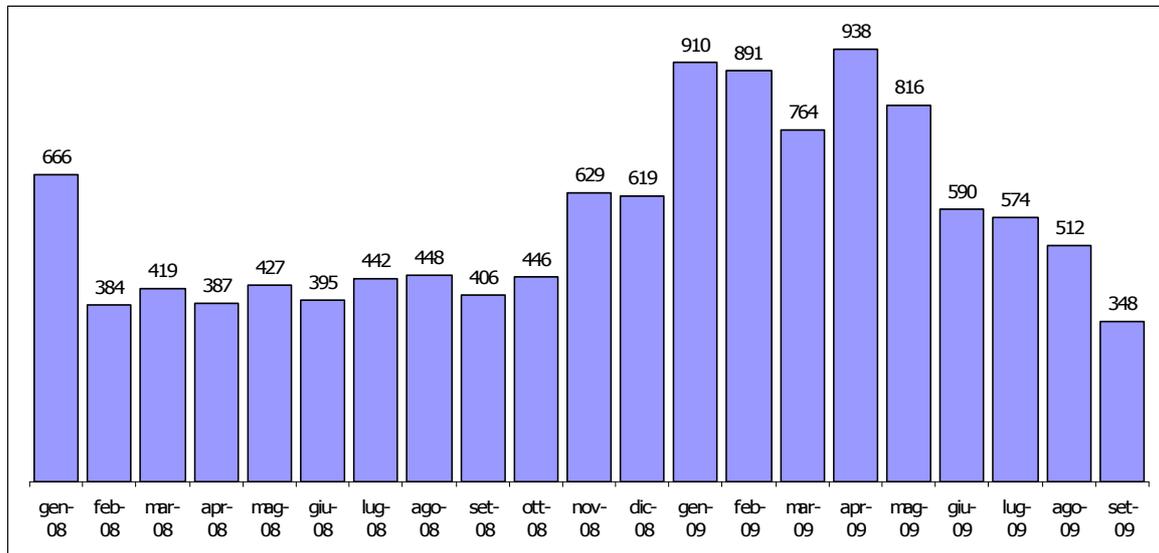
Tabella 10: Ore di CIG per tipo gestione, settore e provincia in Friuli Venezia Giulia nel periodo gennaio-settembre 2009

Gestione	Settore economico	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
Ordinaria	Attività econ. connesse con l'agricoltura	.	.	.	568	568
	Estrazione minerali metalliferi e non legno	2.664	.	.	96	2.760
	alimentari	39.599	348.857	.	417.073	805.529
	metallurgiche	49.950	23.520	.	14.209	87.679
	meccaniche	4.019	194.484	142.672	257.537	598.712
	tessili	1.016.975	1.519.479	95.637	1.260.683	3.892.774
	Abbigliamento	20.018	106.060	68.132	22.204	216.414
	Chimica, petrolch, gomma e materie plas	3.830	5.987	.	59.243	69.060
	Pelli, cuoio, calzature	32.606	114.522	15.646	65.884	228.658
	Lavorazione minerali non metalliferi	.	12.538	.	3.378	15.916
	Carta, stampa ed editoria	2.253	99.816	2.790	74.255	179.114
	Installazione impianti per l'edilizia	22.091	32.557	59.293	71.437	185.378
	Energia elettrica, gas e acqua	23.679	11.943	9.144	20.247	65.013
	Trasporti e comunicazioni	.	.	.	2.896	2.896
	Servizi e varie	60.639	19.111	8.867	48.366	136.983
	Totale industria	2.507	17.082	.	191.874	211.463
	Edilizia	1.280.830	2.505.956	402.181	2.509.950	6.698.917
<b>Totale Ordinaria</b>	<b>178.502</b>	<b>291.284</b>	<b>120.459</b>	<b>609.151</b>	<b>1.199.396</b>	
Straordinaria	Estrazione minerali metalliferi e non legno	33.408	.	.	.	33.408
	alimentari	137.278	286.742	.	426.234	850.254
	metallurgiche	.	153.836	.	1.032	154.868
	meccaniche	.	748	.	19.131	19.879
	tessili	17.934	601.668	48.728	678.568	1.346.898
	Abbigliamento	10.620	4.191	.	24.117	38.928
	Chimica, petrolch, gomma e materie plas	.	214	.	11.227	11.441
	Pelli, cuoio, calzature	3.200	4.041	45.346	52.900	105.487
	Lavorazione minerali non metalliferi	.	.	.	9.336	9.336
	Carta, stampa ed editoria	504	27.264	.	34.032	61.800
	Installazione impianti per l'edilizia	156	2.525	.	41.875	44.556
	Trasporti e comunicazioni	.	9.862	232	33.249	43.343
	Servizi e varie	39.100	2.130	121.437	53.816	216.483
	Totale industria	.	400	.	11.743	12.143
	Commercio	242.200	1.093.621	215.743	1.397.260	2.948.824
<b>Totale straordinaria</b>	<b>23.227</b>	<b>156.071</b>	<b>52.953</b>	<b>466.537</b>	<b>698.788</b>	
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>1.724.759</b>	<b>4.046.932</b>	<b>791.336</b>	<b>4.982.898</b>	<b>11.545.925</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Si considerino ora gli inserimenti in lista di mobilità: nel grafico sottostante è illustrato il trend mensile degli ingressi in lista di mobilità registrati in Friuli Venezia Giulia da gennaio 2008 a settembre 2009 (estrazione dati del 14 ottobre 2009): innanzitutto emerge chiaramente che **vi è in atto una progressiva flessione degli ingressi in lista di mobilità dopo il picco registrato ad aprile 2009 (938 iscrizioni), conseguenza dell'avvio degli interventi di ammortizzatori in deroga, che vanno a sostituire e a contenere il numero dei licenziamenti.**

Figura 7: ingressi in lista di mobilità per mese di ingresso da gennaio 2008 a settembre 2009 in Friuli VG



Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Gli ingressi in mobilità registrati a settembre 2009 sono 348, il valore più basso presente nella serie mensile da gennaio del 2008 in poi, inferiore del 32,0% rispetto a quanto segnato nel mese precedente (agosto 2009) e inferiore del 14,3% rispetto a quanto accadeva nel corrispondente mese di settembre del 2008.

Tabella 11: Ingressi in mobilità nei mesi di agosto e settembre 2008 e 2009, confronto congiunturale e tendenziale

Ingressi in mobilità	confronto congiunturale			
	agosto	settembre	var.ass.	var.%
<b>2008</b>	448	406	-42	-9,4
<b>2009</b>	512	348	-164	-32,0
<b>confronto tendenziale</b>				
var.ass.	64	-58		
var.%	14,3	-14,3		

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Dall'analisi dei dati mensili presentati è possibile rilevare un altro segnale positivo: la diminuzione percentuale degli ingressi a livello congiunturale relativa all'ultimo bimestre disponibile (agosto-settembre 2009), pari a -32,0%, è di molto superiore a quella corrispondente allo stesso bimestre 2008, pari a -9,4%.

Anche sul piano tendenziale si rileva un buon risultato, dal momento che tra settembre 2009 e settembre 2008 vi è stato un calo degli ingressi in mobilità pari a -14,3%, quando nel mese precedente (agosto 2009) gli ingressi invece erano aumentati del 14,3% rispetto ad agosto 2008.

**Considerando separatamente i primi tre trimestri del 2009, si assiste ad un progressivo calo degli inserimenti in lista di mobilità durante il 2009;** infatti, tra il primo e secondo trimestre 2009 il

decremento percentuale è stato pari a -8,6%, mentre nel terzo trimestre 2009 gli ingressi hanno manifestato una flessione pari a -38,8% rispetto al trimestre precedente.

Considerando invece le variazioni tendenziali rilevate in corrispondenza ai tre trimestri 2009, si osserva un incremento del 74,6% nel primo trimestre, del +93,9% nel secondo e solamente del 10,6% nel terzo trimestre 2009 rispetto ai corrispondenti trimestri del 2008.

Tabella 12: confronto trimestrale degli ingressi in mobilità in Friuli Venezia Giulia

	I trim	II trim	III trim	var T2/T1	var T3/T2
2008	1.469	1.209	1.296	-17,7	7,2
2009	2.565	2.344	1.434	-8,6	-38,8
<b>var tendenziale</b>	<b>74,6</b>	<b>93,9</b>	<b>10,6</b>		

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Valutando invece i dati cumulati relativi ai **primi 9 mesi del 2009**, (Tabella 13) emerge che in Friuli Venezia Giulia i nuovi ingressi nelle liste di mobilità nel primi 9 mesi 2009 sono pari a 6.343 unità, manifestando un significativo aumento rispetto al corrispondente periodo 2008 (+59,6%, equivalente ad un saldo positivo di 2.369 nuovi ingressi in termini assoluti).

Il trend rilevato per i primi 9 mesi del 2009, pari a +59,6%, è comunque lievemente inferiore a quello registrato nel primo semestre 2009, pari a +61,8%, evidenziando in tal modo un rallentamento dei flussi d'ingresso in lista di mobilità<sup>2</sup>.

Sul piano territoriale nel periodo gennaio-settembre 2009 la provincia maggiormente interessata da lavoratori entrati in lista di mobilità è quella di Udine, che con 2.614 lavoratori rappresenta per incidenza il 41% del bacino regionale; seguono in ordine decrescente Pordenone con 1.931 ingressi pari al 30% del totale (da notare che nel corrispondente periodo 2008 era pari al 20%), Trieste con 917 nuovi ingressi pari al 14% e per ultima Gorizia con 737 nuovi ingressi pari al 12%.

L'incremento registrato su base annua interessa tutto il territorio regionale, toccando con intensità marcatamente superiore alla media regionale la provincia di Pordenone, in cui si assiste ad un saldo positivo di 1.140 nuovi ingressi (+144,1%): il trend della mobilità è invece inferiore a quello medio regionale nella provincia di Udine (+48,2%), nella provincia di Trieste (+26,5%) e nella provincia di Gorizia (+15,7%).

Tabella 13: Ingressi in mobilità per provincia di residenza del lavoratore, periodo gennaio-settembre 2008-2009, var. ass. e %

Provincia di residenza lavoratore	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-sett. 2008	gennaio-sett. 2009		
Gorizia	637	737	100	15,7
Pordenone	791	1.931	1.140	144,1
Trieste	725	917	192	26,5
Udine	1.764	2.614	850	48,2
Altra	57	144	87	152,6
<b>Totale</b>	<b>3.974</b>	<b>6.343</b>	<b>2.369</b>	<b>59,6</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Dal punto di vista del **genere**, si nota che nel periodo gennaio-settembre 2009 su 6.343 ingressi in mobilità, esattamente 2.651 corrispondono a licenziamenti della componente occupazionale femminile mentre gli uomini entrati in mobilità sono 3.692. Nel confronto temporale emerge un calo

<sup>2</sup> Per un maggiore approfondimento si veda il rapporto di monitoraggio sugli Indicatori di crisi del I semestre 2009.

dell'incidenza delle donne sugli ingressi in lista di mobilità che passa dal 45% del primi 9 mesi del 2008, al 42% dei primi 9 mesi del 2009.

Da gennaio a settembre 2009 rispetto al corrispondente periodo 2008 gli inserimenti in lista di mobilità che si riferiscono a donne incrementano con una variazione percentuale pari a +48,0%, di gran lunga inferiore a quella che contraddistingue la componente maschile, pari a +69,1%, superiore di ben 10 punti percentuali a quella media.

Tabella 14: Ingressi in mobilità per genere in Friuli VG, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009, var. assoluta e %

Genere del lavoratore	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-sett. 2008	gennaio-sett. 2009		
Femminile	1.791	2.651	860	48,0
Maschile	2.183	3.692	1.509	69,1
Totale	3.974	6.343	2.369	59,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Si consideri la dinamica degli ingressi in mobilità per **tipologia di lista**: nei primi 9 mesi del 2009 la mobilità indennizzata (ossia ai sensi della L.223/91 che prevede il sostegno al reddito per i lavoratori espulsi da aziende con oltre 15 dipendenti) registra 2.160 inserimenti e pesa per il 34%, mentre la mobilità non indennizzata (ossia ai sensi della L.236/93 che prevede l'iscrizione volontaria da parte di soggetti espulsi da piccole imprese, anche artigiane, privi di indennità, ma per i quali sono previsti incentivi alle imprese che li assumono) fa segnare 4.183 iscrizioni, incidendo per il 64%. In media ogni tre inserimenti in mobilità, uno deriva da un licenziamento collettivo da medio-grande imprese, altri due avvengono invece a seguito di licenziamenti individuali attivati dalle piccole imprese.

La mobilità indennizzata inoltre manifesta un trend di crescita pari a 51,9% contro il 63,9% della mobilità non indennizzata; rispetto al saldo complessivo pari a 2.369 nuovi ingressi in lista di mobilità, solamente 738 sono attribuibili alla mobilità indennizzata (L.223/91), pari ad una quota del 31%: l'incremento osservato su base annua è attribuibile quasi per i 2/3 a licenziamenti individuali nelle piccole imprese.

Tabella 15: Ingressi in mobilità per tipologia di lista in Friuli VG, periodo gennaio-settembre 2008-2009, var. assoluta e %

Tipo di lista	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-sett. 2008	gennaio-sett. 2009		
L.223/91	1.422	2.160	738	51,9
L.236/93	2.552	4.183	1.631	63,9
Totale	3.974	6.343	2.369	59,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Sul versante **settoriale**<sup>3</sup> (si veda la Tabella 16) in termini assoluti si può notare come su 6.343 ingressi in mobilità registrati nel periodo gennaio-settembre 2009, la metà degli ingressi (esattamente il 49% pari a oltre 3mila ingressi) siano da imputare all'Industria, seguono i Servizi con il 35% (2.236 ingressi), il Commercio con l'8% degli iscritti in lista (pari a 515 persone), e infine le Costruzioni con il 6% degli ingressi (corrispondente a 401 mobilità, quando nel 2008 pesava per il 13%) e l'Agricoltura con appena 25 ingressi.

Rispetto al corrispondente periodo 2008 i settori che manifestano i maggiori trend di crescita della mobilità sono rispettivamente il Commercio (+152,5%), l'Industria (+96,4%) e i Servizi (+57,7%); una variazione negativa è riscontrabile invece in corrispondenza al settore edile (-22,6%).

<sup>3</sup> I dati riportati nelle tabelle per settore sono stati ricavati in base al codice ATECO 2007.

Tabella 16: Ingressi in mobilità per macrosettore economico d'attività dell'impresa con sede in Friuli VG, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009, var. assoluta e percentuale

Macrosettori	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-sett. 2008	gennaio-sett. 2009		
Agricoltura e pesca	28	25	-3	-10,7
Industria	1.571	3.085	1.514	96,4
Costruzione	518	401	-117	-22,6
Commercio	204	515	311	152,5
Servizi	1.418	2.236	818	57,7
n.d.	235	81	-154	-65,5
Totale	3.974	6.343	2.369	59,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Se si analizzano le singole componenti dell'industria in senso stretto, ossia la manifattura, si notano dinamiche diverse (si veda la Tabella 17): innanzitutto si può rilevare come nel periodo gennaio-settembre 2009 su 2.716 nuovi ingressi in mobilità nella manifattura, in ordine decrescente, il 33% sia riconducibile all'Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica, ottica, il 18% è riconducibile alle Industrie del legno e alla Produzione di Mobili, il 16% all'Industria chimica, farmaceutica e della gomma plastica, il 9% all'Industria tessile e l'8% all'Industria dei mezzi di trasporto.

Alcuni tra i settori che manifestano i tassi di crescita più significativi riferibili al numero di lavoratori licenziati sono l'industria siderurgica (+642,9%), l'industria dei mezzi di trasporto (+596,8%), l'industria tessile (+248,6%), l'industria chimica, farmaceutica, gomma-plastica (+145,6%) e l'industria della carta (+127,3%). Un saldo negativo rilevante si registra solamente in corrispondenza dell'Industria Alimentare (-101 ingressi, pari ad una variazione percentuale di -58,4%). Stabile, invece, l'industria del legno e mobili.

Tabella 17: Ingressi in mobilità nell'industria manifatturiera, Friuli Venezia Giulia, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009, var. assoluta e percentuale

Sottosezioni della manifattura	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-sett. 2008	gennaio-sett. 2009		
Ind. alimentari, bevande e tabacco	173	72	-101	-58,4
Ind. tessile, abbigliam., pelli, pellicce	70	244	174	248,6
Ind. del legno, mobili, altre manif.	481	482	1	0,2
Ind. della carta e prodotti, stampa	55	125	70	127,3
Ind. chimica, farmac., gomma e plast.	182	447	265	145,6
Fabbr. prod.lavoraz.miner. non met.	75	83	8	10,7
Industria siderurgica	14	104	90	642,9
Ind. metalmecc, elettr., elettron., ott.	475	909	434	91,4
Ind. mezzi di trasporto	31	216	185	596,8
Riparaz., manutenz., installaz. macchine	0	34	34	-
Totale	1.556	2.716	1.160	74,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

In riferimento alla composizione per cittadinanza dei lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, si osserva il differente e alquanto superiore tasso di crescita degli stranieri rispetto agli italiani: i lavoratori non italiani nei primi 9 mesi del 2009 sono risultati il 21% tra i licenziati, quando nel medesimo periodo del

2008 rappresentavano il 18%, manifestando un incremento percentuale pari a +91% che da 698 li porta a 1.333 inserimenti in mobilità.

Tabella 18: Ingressi in mobilità per tipo di cittadinanza, Friuli Venezia Giulia, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009, var. assoluta e percentuale

Cittadinanza	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-sett. 2008	gennaio-sett. 2009		
Italiani	3.276	5.010	1.734	52,9
Stranieri	698	1.333	635	91,0
<i>Comunitari</i>	9	11	2	22,2
<i>Neocomunitari</i>	134	270	136	101,5
<i>Extracomunitari</i>	555	1.052	497	89,5
Totale	3.974	6.343	2.369	59,6

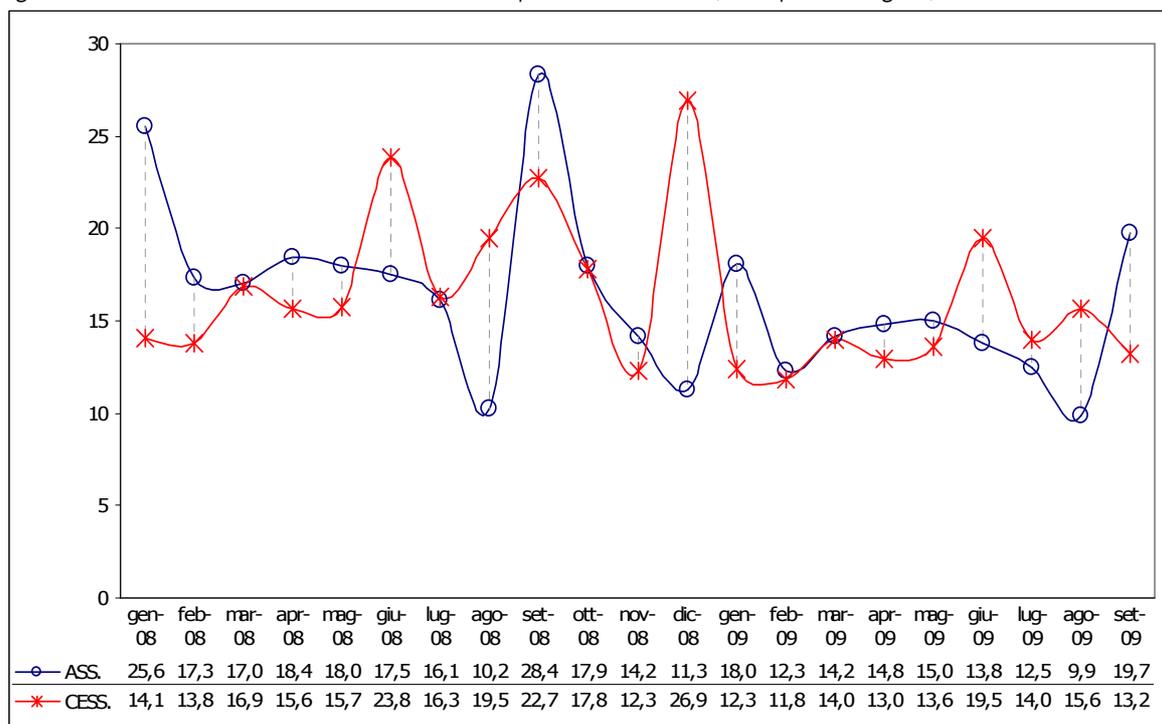
Fonte: nostre elaborazioni su dati ErgonQt

Sulla base dei dati provenienti dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese in materia di **assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro**, è possibile ricavare delle indicazioni sui flussi e sui saldi occupazionali intercorsi in un dato arco temporale. I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro presi qui in esame sono stati estratti ed elaborati a partire dal sistema regionale di gestione ErgonQt (estrazione dati del 14 ottobre 2009).

Si consideri il grafico in cui viene riprodotto l'andamento mensile del numero di movimenti di assunzioni e cessazioni avvenute in Friuli Venezia Giulia da gennaio 2008 a settembre 2009: i movimenti di assunzione sono rappresentati dalla curva blu, quelli di cessazione dalla curva rossa, mentre la linea verticale rappresenta per ogni mese considerato, il saldo derivante sottraendo ai movimenti di assunzione, quelli di cessazione.

**A settembre 2009 si registrano 19.726 movimenti di assunzione e 13.222 movimenti di cessazione: il saldo occupazionale nel mese di settembre 2009 è positivo di 6.500 rapporti, mentre nel corrispondente mese del 2008 era positivo per circa 5.600 movimenti.**

Figura 8: Trend dei movimenti di assunzione e cessazione per mese in Friuli VG, (dati espressi in migliaia)



Fonte: ns. elaborazione su dati ErgonQt

**Considerando i movimenti di assunzione al lavoro registrati separatamente nei primi 3 trimestri del 2009, si denota che vi è un lieve tuttavia progressivo calo degli avviamenti al lavoro durante il 2009:** nel secondo trimestre si rileva una diminuzione dei rapporti di lavoro pari a -2,1% rispetto al primo trimestre 2009, mentre nel terzo trimestre 2009 la contrazione è leggermente superiore, pari a -3,5%, rispetto al trimestre precedente. Sul piano tendenziale dopo un decremento del 25,7% registrato nel primo trimestre dell'anno in corso, la flessione diviene meno negativa (-19,0%) nel secondo trimestre 2009, per poi tornare a peggiorare leggermente nel terzo trimestre 2009 (-22,9%).

Tabella 19: Confronto trimestrale dei movimenti di assunzione in Friuli Venezia Giulia

	I trim	II trim	III trim	var T2/T1	var T3/T2
2008	59.948	53.882	54.672	-10,1	1,5
2009	44.571	43.652	42.135	-2,1	-3,5
<b>var tendenziale</b>	<b>-25,7</b>	<b>-19,0</b>	<b>-22,9</b>		

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Complessivamente nei **primi 9 mesi del 2009** si registrano oltre 130mila assunzioni e 127mila cessazioni per un saldo positivo di circa 3mila movimenti (nel corrispondente periodo del 2008 il saldo era positivo di circa 10mila movimenti). Rispetto al corrispondente periodo del 2008 si assiste complessivamente ad un calo di 38mila assunzioni con un tasso tendenziale negativo di -22,6%, evidenziando un lieve miglioramento nel trend rispetto a quanto rilevato mediamente nel primo semestre 2009, in cui la contrazione delle assunzioni era pari al -24,8%<sup>4</sup>.

Dalla Tabella 20, che presenta i dati relativi agli avviamenti disaggregati per genere del lavoratore, emerge che rispetto alle 130mila assunzioni registrate nel periodo gennaio-settembre 2009, poco meno di 74mila sono attribuibili alle donne (pari ad un'incidenza del 57%) e oltre 56mila agli uomini (pari al 43%). La domanda di lavoro subisce una flessione leggermente più marcata per la componente maschile, rispetto a quella femminile: le assunzioni relative alle donne si riducono nell'arco di un anno del 21,0%, mentre per la componente maschile il trend tendenziale è più negativo, essendo pari a -24,7%.

Tabella 20: Movimenti di assunzioni in Friuli Venezia Giulia per genere, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009

Genere del lavoratore	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-settembre 2008	gennaio-settembre 2009		
Femminile	93.571	73.963	-19.608	-21,0
Maschile	74.931	56.395	-18.536	-24,7
<b>Totale</b>	<b>168.502</b>	<b>130.358</b>	<b>-38.144</b>	<b>-22,6</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Sul versante provinciale permane, come già evidenziato nei mesi precedenti, un quadro negativo piuttosto generalizzato, con il risultato meno favorevole in provincia di Pordenone, Gorizia e Udine, mentre si riscontra un minore impatto della crisi, ma pur sempre negativo, sui flussi in provincia di Trieste. Attraverso la Tabella 21 è possibile osservare quanto avvenuto nei singoli contesti provinciali: innanzitutto si nota come su un totale di 130mila assunzioni relative ai primi 9 mesi del 2009, il maggiore numero di avviamenti al lavoro, quasi 54mila, si registrano nella provincia di Udine (pari al 41%), segue Trieste con 33mila assunzioni (pari al 26%), Pordenone con oltre 28mila assunzioni (pari al 22%), e infine Gorizia con 14mila assunzioni (pari al 11%).

<sup>4</sup> Per un maggiore approfondimento si veda il rapporto di monitoraggio sugli Indicatori di crisi del I semestre 2009.

Nel confronto temporale, a fronte di un decremento medio di -22,6% a livello regionale, la provincia in cui la flessione è stata percentualmente più negativa è quella di Pordenone (-28,9% con un corrispondente saldo negativo di oltre 11mila assunzioni), segue Gorizia (-27,1% e un saldo negativo di 5.411 avviamenti al lavoro) e Udine (-25,6% con oltre 18mila assunzioni in meno), infine la provincia di Trieste in cui il calo percentuale delle assunzioni è molto più contenuto, essendo pari a -7,2% corrispondente ad un saldo negativo di 2.574 assunzioni.

Tabella 21: Movimenti di assunzioni in Friuli Venezia Giulia per provincia, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009

Provincia datore di lavoro	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-settembre 2008	gennaio-settembre 2009		
Gorizia	19.952	14.541	-5.411	-27,1
Pordenone	40.124	28.522	-11.602	-28,9
Trieste	35.895	33.321	-2.574	-7,2
Udine	72.531	53.974	-18.557	-25,6
FRIULI VG	168.502	130.358	-38.144	-22,6

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Esaminando le dinamiche degli avviamenti al lavoro avvenute nei principali macrosettori economici regionali (Tabella 22) si può notare che il decremento registrato in Friuli Venezia Giulia riguarda quasi tutti i comparti, tuttavia va segnalato un trend particolarmente negativo per le Costruzioni (-45,8%) e per l'Industria (-33,7%), più contenuta invece appare la contrazione nei Servizi (-8,0%), mentre un andamento positivo si rileva per l'Agricoltura e pesca (+2,3%) e soprattutto per il Commercio (+149,4%).

Tabella 22: Movimenti di assunzione in Friuli VG per macro settore economico, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009

Macrosettori	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-settembre 2008	gennaio-settembre 2009		
Agricoltura e pesca	8.613	8.812	199	2,3
Industria	20.414	13.527	-6.887	-33,7
Costruzione	7.819	4.236	-3.583	-45,8
Commercio	2.747	6.850	4.103	149,4
Servizi	103.390	95.134	-8.256	-8,0
n.d.	25.519	1.799	-23.720	-93,0
Totale	168.502	130.358	-38.144	-22,6

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

La Tabella 23 illustra in dettaglio come si evolve dal punto di vista dei flussi di assunzioni il comparto manifatturiero. L'industria in senso stretto fa registrare oltre 7mila assunzioni in meno rispetto quanto rilevato nel corrispondente periodo 2008, dimostrando un tasso di decremento medio pari a -36,9% (leggermente più negativo rispetto al -34,9% registrato nel primo semestre 2009).

La flessione è trainata principalmente da alcuni settori, i principali sono rappresentati dall'Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica e ottica (che registra un saldo negativo di 5.257 assunzioni pari a -52,6%), dalla Fabbricazione di prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi (che dimostra un saldo negativo di 391 assunzioni pari a -56,1%), dall'Industria della Carta (con 337 rapporti di lavoro in meno e un trend di -42,9%), dall'Industria siderurgica (220 avviamenti in meno e -37,3%), dall'Industria

del legno e produzione di mobili (1.302 avviamenti in meno e un tasso di -37,7%). Unico settore in espansione è il Tessile con un saldo positivo di 574 assunzioni (+124,8%).

Tabella 23: Movimenti di assunzione in Friuli VG nell'industria manifatturiera, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009

Sottosezioni della manifattura	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-settembre 2008	gennaio-settembre 2009		
Ind. alimentari, bevande e tabacco	2.054	1.291	-763	-37,1
Ind. tessile, abbigliam., pelli, pellicce	460	1.034	574	124,8
Ind. del legno, mobili, altre manif.	3.452	2.150	-1.302	-37,7
Ind. della carta e prodotti, stampa	785	448	-337	-42,9
Ind. chimica, farmac., gomma e plast.	1.105	977	-128	-11,6
Fabbr. prod.lavoraz.miner. non met.	697	306	-391	-56,1
Industria siderurgica	590	370	-220	-37,3
Ind. metalmecc, elettr., elettron., ott.	9.988	4.731	-5.257	-52,6
Ind. mezzi di trasporto	867	797	-70	-8,1
Riparaz., manutenz., installaz. macchine ed apparecch.	0	505	505	-
<b>Totale</b>	<b>19.998</b>	<b>12.609</b>	<b>-7.389</b>	<b>-36,9</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

La Tabella 24 presenta la distribuzione delle assunzioni per cittadinanza. Innanzitutto si può osservare che le assunzioni di lavoratori italiani nel periodo gennaio-settembre 2009 sono 106.803, il 20,4% in meno rispetto lo stesso periodo del 2008, pari ad un saldo negativo di circa 27mila assunzioni, evidenziando comunque un leggero miglioramento rispetto alla variazione negativa che si era registrata per la componente italiana nel primo semestre dell'anno in corso (-21,8%). Le assunzioni dei lavoratori non italiani nel complesso costituiscono il 18% del totale nel periodo gennaio-settembre 2009, in lieve calo rispetto il corrispondente periodo 2008, in cui incidavano per il 20%. Considerando le variazioni percentuali intercorse nell'arco di un anno è evidente come vi sia in atto un maggiore rallentamento della domanda in corrispondenza dei lavoratori non italiani (ad eccezione dei comunitari), dato che la componente non italiana dimostra tassi di decremento ben superiori rispetto all'andamento delle assunzioni dei lavoratori italiani (-31,5% a fronte di -20,4% dei lavoratori italiani). In particolare va sottolineato che le assunzioni di neocomunitari, quasi 8mila, sono in calo di -32,4% rispetto al corrispondente periodo 2008, mentre le assunzioni cui fanno capo i cittadini extracomunitari (circa 15mila rapporti di lavoro) subiscono una contrazione pari a -31,5%.

Tabella 24: Movimenti di assunzione in Friuli VG per tipo di cittadinanza, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009

Cittadinanza	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-settembre 2008	gennaio-settembre 2009		
Italiani	134.123	106.803	-27.320	-20,4
Stranieri	34.379	23.555	-10.824	-31,5
<i>Comunitari</i>	<i>585</i>	<i>499</i>	<i>-86</i>	<i>-14,7</i>
<i>Neocomunitari</i>	<i>11.535</i>	<i>7.802</i>	<i>-3.733</i>	<i>-32,4</i>
<i>Extracomunitari</i>	<i>22.259</i>	<i>15.254</i>	<i>-7.005</i>	<i>-31,5</i>
<b>Totale</b>	<b>168.502</b>	<b>130.358</b>	<b>-38.144</b>	<b>-22,6</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

La Tabella 25 infine illustra l'andamento delle assunzioni rispetto alla tipologia di contratto applicato: su un totale di circa 130mila assunzioni, emerge che 103mila sono a tempo determinato (79% del totale) e quasi 22mila sono a tempo indeterminato (17%), residuale infine il numero di contratti di apprendistato pari a poco più di 5mila unità (4%).

Osservando i tassi di variazione registrati tra i primi 9 mesi del 2008 e i primi 9 mesi 2009, a fronte di una variazione media delle assunzioni pari a -22,6%, il tempo indeterminato raggiunge un tasso di crescita negativo uguale a -44,5% a fronte del tasso negativo, tuttavia molto più contenuto, del tempo determinato (-14,9%). Anche i contratti di apprendistato vengono applicati con minore frequenza rispetto al passato, la variazione infatti si attesta a -33,8%.

Tabella 25: Movimenti di assunzione in Friuli VG per tipologia del contratto, periodo gennaio-settembre 2008 e 2009

Tipologia contratto	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio- settembre 2008	gennaio- settembre 2009		
Apprendistato	7.707	5.105	-2.602	-33,8
Tempo determinato	121.505	103.439	-18.066	-14,9
Tempo indeterminato	39.290	21.814	-17.476	-44,5
<b>Totale</b>	<b>168.502</b>	<b>130.358</b>	<b>-38.144</b>	<b>-22,6</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

## ALLEGATO

(la tabella è tratta dal documento "Disoccupazione, mobilità e tiraggio cassa integrazione", reperibile nel sito [www.inps.it](http://www.inps.it), sezione Banche Dati, Osservatori statistici, Cassa integrazione guadagni ore autorizzate)

A livello nazionale i dati sul cosiddetto "tiraggio" (cioè il reale consumo di cassa integrazione da parte delle aziende, a fronte della richiesta e della autorizzazione) confermano una tendenza ad un utilizzo inferiore di ore di CIG da parte delle aziende rispetto a quelle richieste e successivamente autorizzate dall'INPS.

Nei primi **sette** mesi del 2009 è stato utilizzato il 60,93% delle ore di CIG autorizzate (rispetto al 76,98% circa dello stesso periodo del 2008)<sup>5</sup>.

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AUTORIZZATE E UTILIZZATE			
<i>Periodo Gennaio - Luglio 2008</i>			
	Cassa integrazione ordinaria	Cassa integrazione straordinaria e in deroga	Totale
Ore autorizzate	53.976.230	62.182.441	116.158.671
Ore utilizzate	37.018.014	52.399.777	89.417.791
Tiraggio (ore utilizzate su autorizzate)	68,58%	84,27%	76,98%

<i>Periodo Gennaio - Luglio 2009</i>			
	Cassa integrazione ordinaria	Cassa integrazione straordinaria e in deroga	Totale
Ore autorizzate	324.703.288	138.701.435	463.404.723
Ore utilizzate	194.615.695	87.733.898	282.349.593
Tiraggio (ore utilizzate su autorizzate)	59,94%	63,25%	60,93%

Fonte: INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

<sup>5</sup> Ricordiamo inoltre che nel primo semestre 2009 è stato utilizzato il 62,25% delle ore di CIG autorizzate (rispetto al 77,16% circa dello stesso periodo del 2008).